



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per le statistiche sociali e ambientali
Direzione Centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali
Servizio Struttura e Dinamica Demografica

Roma, 14/3/2016

Al Sig. Sindaco del Comune

Circolare N.11 All. vari

Al Segretario comunale del Comune

Protocollo N. 6139/2016

All'Ufficio di Statistica del Comune

Oggetto: "Indagine Famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita" (Cod. IST 02627)

Periodo di rilevazione: 16 maggio – 16 giugno 2016

1. PREMESSA

L'Istat darà avvio a partire dal mese di maggio 2016 all'Indagine "Famiglie, soggetti sociale e ciclo di vita". L'indagine è prevista dal Programma statistico nazionale 2014-2016 - Aggiornamento 2015-2016 (codice IST-02627) e dal Programma statistico nazionale 2014-2016 - Aggiornamento 2016, quest'ultimo in corso di approvazione. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>.

L'indagine "Famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita" costituisce la principale fonte statistica sulla struttura familiare e sulle caratteristiche sociali della famiglia in Italia. Le differenti tematiche che si susseguono nel questionario permettono di approfondire vari punti del vivere quotidiano: il ciclo di vita, i rapporti interni alla famiglia, le reti di relazione con parenti, amici e vicinato, il sostegno ricevuto dalle famiglie e l'aiuto dato a persone non coabitanti, la cura e l'affidamento dei bambini, la vita di coppia e le prime nozze, la permanenza dei giovani in famiglia e le intenzioni di lasciare la famiglia di origine, le intenzioni riproduttive, la mobilità sociale, l'economia familiare e il lavoro domestico, i servizi assistenziali alla famiglia, il rapporto con il mondo del lavoro e la ricerca del lavoro, i percorsi lavorativi.

L'indagine avrà inizio in data 16 maggio 2016 e si dovrà concludere entro e non oltre il 16 giugno 2016.

I questionari debitamente compilati dovranno essere inviati, da parte dei Comuni campione, ALL'ISTAT SERVIZIO STRUTTURA E DINAMICA DEMOGRAFICA (DEM) subito dopo il completamento della rilevazione e comunque tutto il materiale di rilevazione DOVRA PERVENIRE ENTRO LA DATA DEL 30 giugno 2016; tale data è da considerarsi come termine ultimo utile per la ricezione del materiale in questione all'Istat - Servizio DEM. Il Responsabile dell'Ufficio di Statistica del Comune o il Responsabile dell'Indagine dovrà conservare le apposite ricevute, titoli o bolle atte a comprovare, qualora fosse necessario, la data effettiva della spedizione del materiale di rilevazione. Le suddette scadenze sono da considerarsi inderogabili e qualora, per particolari motivi, un Comune si trovasse nella impossibilità di rispettarle dovrà chiedere al Servizio DEM, tramite l'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio, le necessarie deroghe.

Come di consueto per l'esecuzione delle rilevazioni statistiche, l'Istituto confida, ai sensi delle vigenti disposizioni, nella preziosa collaborazione dei Comuni. In particolare ai Comuni è affidata la fase più delicata dell'Indagine: la raccolta dei dati sul territorio tramite la somministrazione dei questionari agli intervistati.

La partecipazione dei Comuni campione all'indagine è quindi molto importante poiché qualsiasi defezione comporterebbe una distorsione del campione e pregiudicherebbe il valore dell'indagine stessa, mettendo a rischio la possibilità di disporre di informazioni statistiche affidabili su cui basare l'importante attività di supporto alla programmazione ufficiale del settore sanitario prima di tutto nel nostro Paese e di riflesso nelle politiche europee.

Agli Uffici Territoriali dell'Istat è affidato il coordinamento e l'assistenza tecnica dell'indagine nella propria Regione.

2. PREDISPOSIZIONE DEL CAMPIONE DEGLI INDIVIDUI

Per quanto riguarda l'indagine in oggetto, si fa presente che non è richiesto a codesto comune di procedere all'estrazione degli individui. il campione degli individui, infatti, SARA PREDISPOSTO DALL'ISTAT utilizzando la lista anagrafica comunale (Iac) approntata da codesto comune e già trasmessa all'istat.

3. PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEI COMUNI CAMPIONE

AI COMUNI È AFFIDATA LA RESPONSABILITÀ DI GESTIRE IL PROCESSO DI INDAGINE (AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI INERENTI I RILEVATORI, INDIVIDUAZIONE DEI RILEVATORI ATTRIBUITI ALL'INDAGINE, ASSEGNAZIONE DEGLI INDIVIDUI AI RILEVATORI, CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA DEI DATI, INVIO PACCHI DEI QUESTIONARI, ECC.) UTILIZZANDO LE FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'INDAGINE DISPONIBILE ALL'INDIRIZZO <https://sigif2.istat.it/>

L'ACCESSO AL SISTEMA SIGIF2 DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO TRAMITE LE CREDENZIALI INSERITE NEL TESTO DELL'E_MAIL DI TRASMISSIONE DI QUESTA CIRCOLARE.

La rilevazione è affidata agli Uffici di Statistica dei Comuni, se costituiti, ovvero ai Segretari Comunali con l'assistenza di dipendenti appositamente scelti in relazione al particolare carattere dell'indagine.

Per codesto Comune, il numero degli individui da intervistare complessivamente nel periodo di rilevazione (16 maggio – 16 giugno 2016) è indicato nell'Allegato A.

I Comuni procederanno alla rilevazione, secondo le modalità dettagliatamente previste nella presente circolare, rispettando i seguenti adempimenti:

3.1 PREDISPOSIZIONE DELLA RILEVAZIONE

- 3.1.1 individuazione del responsabile dell'indagine e inserimento del suo nominativo e delle altre informazioni richieste dall'Istat nel sito <https://sigif2.istat.it/>
- 3.1.2 individuazione dei rilevatori e inserimento dei loro nominativi e delle altre informazioni richieste dall'Istat nel sito <https://sigif2.istat.it/> prima della riunione di istruzione per l'esecuzione dell'indagine, nonché, in caso di eventuale sostituzione durante la fase di raccolta dei dati, inserimento nel sito sopra citato dei nominativi dei rilevatori sostituiti **(vedi paragrafo 8 della presente circolare)**;
- 3.1.3 assegnazione degli individui del campione ai rilevatori nel sito <https://sigif2.istat.it/>. **Gli individui campione assegnati ai rilevatori saranno individuati da un "NUMERO D'ORDINE DELL'INDIVIDUO" riportato in sigif2 nell'"Elenco delle Unità di rilevazione assegnate al Rilevatore". Tale "NUMERO D'ORDINE DELL'INDIVIDUO", dovrà essere riportato nel RIQUADRO 3 del frontespizio del modello di rilevazione (modello ISTAT/FSS-10/A.16).** Eventuali eccezioni ai carichi di lavoro dei rilevatori scelti dovranno essere previamente concordate con l'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio **(vedi paragrafo 8 della presente circolare)**;
- 3.1.4 controllo della partecipazione obbligatoria dei rilevatori alle riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'indagine (per la loro intera durata), che verranno organizzate dall'Ufficio Territoriale dell'Istat a livello provinciale o territoriale **(vedi paragrafo 9 della presente circolare)**;
- 3.1.5 consegna ai rilevatori del materiale di rilevazione (questionario, guida per l'intervistatore, biglietti da visita, schede di monitoraggio ISTAT/FSS-10/M.16).

3.2 RILEVAZIONE

- 3.2.1 controllo dell'attività dei rilevatori riguardo all'osservanza delle regole metodologiche dettate dall'Istat in merito alle modalità di contatto degli Individui campione e di svolgimento dell'intervista **(vedi paragrafo 6 della presente circolare)**;
- 3.2.2 controllo del corretto svolgimento dell'attività di trasmissione delle informazioni contenute nella scheda di monitoraggio per ogni individuo assegnato (ISTAT/FSS-10/M.16). L'inserimento dei dati di monitoraggio dovrà avvenire utilizzando l'applicazione SIGIF2 reperibile all'indirizzo <https://sigif2.istat.it> alla quale sarà possibile accedere utilizzando Utente e Password inserite nel testo dell'e-mail di trasmissione di questa circolare **(vedi paragrafo 12 punto 12.3 della presente circolare)**;
- 3.2.3 inserimento nell'applicazione SIGIF2 da parte del responsabile dell'indagine, o di altra persona da questo espressamente incaricata, per ogni individuo campione (sia intervistato, sia non intervistato), dell'esito definitivo del contatto nel caso in cui il rilevatore non l'abbia inserito. L'inserimento degli esiti definitivi dovrà essere completato prima dell'invio all'Istat del materiale di rilevazione relativo agli individui per i quali si è effettuato l'inserimento stesso (modelli di rilevazione e schede di monitoraggio) **(vedi paragrafo 12 della presente circolare)**.

3.3 CONTROLLO E RESTITUZIONE DEL MATERIALE

- 3.3.1 raccolta dei modelli di rilevazione, comprese le schede di monitoraggio e controllo di qualità del materiale in tutte le sue parti;
- 3.3.2 **attribuzione di un "NUMERO PROGRESSIVO DELL'INDIVIDUO" solo per gli individui intervistati. Tale "NUMERO PROGRESSIVO DELL'INDIVIDUO", al completamento della rilevazione, dovrà essere apposto nel RIQUADRO 2 del frontespizio del modello di indagine (modelli ISTAT/FSS-10/A.16)**;
- 3.3.3 controllo della corretta compilazione e dell'apposizione nel modello di rilevazione **ISTAT/FSS-10/A.16** della firma dell'intervistatore, della data di consegna del modello al Comune e della firma del responsabile dell'indagine nell'apposito spazio presente sul frontespizio e controllo della corretta compilazione del riquadro "RISERVATO AL RILEVATORE" (posto alla fine del questionario), compresa l'apposizione della firma dell'intervistatore;

- 3.3.4 controllo della corretta compilazione e dell'apposizione nelle schede di monitoraggio (modello ISTAT/FSS-10/M.16) della firma dell'intervistatore, della data di consegna al Comune e della firma del responsabile dell'indagine;
- 3.3.5 al termine della rilevazione invio dei modelli di rilevazione (modelli **ISTAT/FSS-10/A.16**) e contestualmente di tutte le schede di monitoraggio (modello **ISTAT/FSS-10/M.16**), una per ogni individuo campione, debitamente compilate in ogni loro parte. Tutto il materiale, con apposte le etichette stampabili utilizzando l'apposita funzione di **INVIO PACCHI** sul sito <https://sigif2.istat.it/>, deve essere inviato all'Istat - Servizio DEM, subito dopo il completamento dell'indagine, **secondo le modalità indicate nel paragrafo 14** della presente circolare e nei termini previsti nel calendario degli adempimenti (**vedi paragrafo 16 della presente circolare**).

Si rammenta che è fatto espresso divieto ai Comuni di trattenere copia dei modelli compilati e delle schede di monitoraggio trasmessi all'Istat.

L'invio di tutte le schede di monitoraggio è subordinato al controllo telematico sul sito dell'avvenuto inserimento da parte del rilevatore degli esiti definitivi per tutti gli individui campione. Nel caso in cui gli esiti definitivi non risultino ancora inseriti nel sistema, il responsabile dell'indagine, o altra persona da questo espressamente incaricata, dovrà provvedere al loro inserimento nel sito oppure, nel caso in cui il Comune non abbia accesso ad Internet, dovrà trasmettere la scheda di monitoraggio via fax all'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio.

4. TRASMISSIONE DEL MATERIALE AI COMUNI CAMPIONE

Ai Comuni, unitamente alla presente circolare, vengono inviati gli allegati di seguito elencati:

- 1) **Allegato A** Elenco delle specifiche informazioni relative al Comune.
- 2) **Allegato B** Elenco degli Uffici Territoriali dell'Istat con indicazione dei referenti di indagine e relativi riferimenti.
- 3) **Allegato C** Linee Guida per la selezione dei rilevatori.

Con plico a parte i Comuni riceveranno direttamente il materiale per la rilevazione. In particolare:

- 1) **Modello di rilevazione: Mod. ISTAT/FSS-10/A.16** (questionario per intervista che raccoglie informazioni sull'individuo)
- 2) **Guida per l'intervistatore** per l'esecuzione delle interviste e la compilazione del modello di rilevazione;
- 3) **Modello ISTAT/FSS-10/V.16** biglietto che il rilevatore dovrà lasciare presso il domicilio dell'individuo per informarlo della sua visita in caso di assenza dell'individuo stesso (con logo Istat e timbro del Comune).

Le schede di monitoraggio (Modelli ISTAT/IMF-10/M.16) da utilizzare per annotare le informazioni relative ai contatti con gli individui, saranno rese disponibili all'indirizzo <https://sigif2.istat.it/docs>

Eventuali richieste aggiuntive di materiale di rilevazione potranno essere inoltrate all'Ufficio Territoriale dell'Istat competente, presso il quale verranno costituite apposite scorte e in seconda istanza direttamente all'Istat.

5. PRINCIPALI ADEMPIMENTI DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Le Camere di Commercio, tramite i loro uffici di statistica, forniranno un supporto tecnico-logistico per organizzare le riunioni di istruzione presso le loro sedi finalizzate ad illustrare dettagliatamente i diversi aspetti concernenti la fase di esecuzione delle interviste. Gli Uffici Territoriali dell'Istat competenti per territorio si preoccuperanno di contattare i Comuni e le Camere di Commercio per tempo, al fine di concordare il calendario delle riunioni di istruzione.

Le Camere di Commercio, inoltre, provvederanno a convocare i Comuni campione alle riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'indagine.

6. TECNICA DI RILEVAZIONE

- 6.1 La raccolta dei dati dovrà essere realizzata esclusivamente attraverso **INTERVISTE A DOMICILIO** degli individui campione, con la compilazione da parte del rilevatore del Modello **ISTAT/FSS-10/A.16. NON È AMMESSA l'intervista effettuata per TELEFONO**. Indicazioni più precise sulla tecnica di rilevazione sono riportate nella guida per l'intervistatore utile per l'esecuzione delle interviste.
- 6.2 Per entrare in comunicazione con l'individuo il rilevatore può effettuare sia tentativi telefonici sia tentativi presso il suo domicilio al fine di ottenere la disponibilità all'intervista. Qualora l'individuo non disponga di telefono, i tentativi di contatto devono avvenire sempre direttamente presso il domicilio.
- 6.3 L'unità di rilevazione è costituita dall'individuo campione. Ulteriori spiegazioni sono contenute nella Guida per l'intervistatore per l'esecuzione delle interviste.

7. INDIVIDUAZIONE DEI RILEVATORI

- 7.1 L'individuazione dei rilevatori dovrà essere effettuata tra persone che offrano il massimo affidamento, sia in ordine alla loro preparazione professionale, sia alla loro capacità di instaurare con gli individui campione rapporti di fiducia che garantiscano la collaborazione degli intervistati.

A tal fine sono state definite alcune linee guida per la selezione dei rilevatori (All. C "Linee guida per la selezione dei rilevatori").

Inoltre è opportuno tener conto della disponibilità a collaborare e della serietà dimostrata nelle precedenti occasioni di lavoro per lo svolgimento di indagini dell'Istat.

Al fine di assicurare, poi, adeguati livelli di qualità nella fase di raccolta dei dati, non dovranno essere selezionati quei rilevatori rispetto ai quali siano state già riscontrate irregolarità nell'esecuzione delle interviste assegnate in precedenti indagini dell'ISTAT.

- 7.2 **L'assegnazione degli individui ai rilevatori, l'inserimento dei nuovi rilevatori e l'aggiornamento dei dati anagrafici dei rilevatori dovrà avvenire utilizzando le apposite funzioni disponibili sul sito <https://sigif2.istat.it/>.** Tramite tale sito sarà pertanto possibile espletare tutte le funzioni precedentemente previste dal sistema SIRC, attualmente in fase di dismissione. **DI CONSEGUENZA, DIVERSAMENTE CHE IN PASSATO, NON VERRÀ INVIATA AL COMUNE ALCUNA ULTERIORE CIRCOLARE PER L'AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA RETE DI RILEVAZIONE COMUNALE (SIRC).**

8. ASSEGNAZIONE DEI CARICHI DI LAVORO E CONSEGNA DEI MATERIALI DI RILEVAZIONE

- 8.1 Affinché ciascun rilevatore sia messo in grado di adempiere a **TUTTI** i compiti a lui affidati, si sottolinea l'esigenza della tempestività con cui il Comune dovrà provvedere ad assegnare gli individui campione da intervistare (circa 30 individui per ogni rilevatore) ai rilevatori incaricati dell'indagine. Gli individui campione assegnati ai rilevatori saranno individuati da un "**NUMERO D'ORDINE DELL'INDIVIDUO**" attribuito dall'Istat.
- 8.2 L'assegnazione degli individui del campione ai rilevatori sarà effettuata dal Comune tramite il sito <https://sigif2.istat.it/>.
- 8.3 Qualora dopo l'assegnazione degli individui campione, prima dell'avvio della rilevazione o nel corso della rilevazione, un rilevatore dovesse abbandonare l'indagine e gli individui a lui assegnati non siano stati ancora tutti intervistati, occorrerà provvedere alla tempestiva sostituzione del rilevatore uscente e alla riassegnazione degli individui campione sul sito <https://sigif2.istat.it/>.

9. RIUNIONI DI ISTRUZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'INDAGINE

Gli Uffici Territoriali dell'Istat competenti per territorio, al fine di chiarire i diversi aspetti concernenti l'esecuzione dell'indagine, nel periodo indicato nel Calendario degli adempimenti (vedi paragrafo 16 della presente circolare), organizzeranno presso le Camere di Commercio, a livello provinciale o territoriale, riunioni di istruzione che coinvolgeranno i rilevatori che nel sito <https://sigif2.istat.it/> saranno stati assegnati dai Comuni all'indagine stessa.

Le riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'indagine dovranno avere la durata di un giorno (almeno 4 ore) ed è indispensabile che vi partecipino **TUTTI I RILEVATORI** che effettueranno le interviste ed eventualmente anche il

responsabile dell'indagine presso il Comune o il responsabile dell'Ufficio di Statistica, laddove costituito, oppure il Segretario comunale.

La formazione dei rilevatori riveste una particolare importanza; per questo motivo **TUTTI I RILEVATORI** dovranno partecipare alle riunioni di istruzione e studiare approfonditamente, prima della rilevazione, la Guida dell'intervistatore e tutto il materiale fornito durante la riunione di istruzione stessa.

In caso di assenza per impedimento momentaneo a partecipare a tutta o a parte della riunione di istruzione, il Comune dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio prima dell'effettuazione della stessa, in modo tale che gli intervistatori assenti possano essere reinseriti in una delle altre riunioni che si terranno in ambito regionale o in altre riunioni appositamente organizzate. **Si ritiene opportuno precisare che, in caso di assenza del rilevatore alla giornata di istruzione per l'esecuzione dell'indagine, non verrà erogato l'importo di euro 5,00 per ciascun individuo assegnato e intervistato dal rilevatore, secondo quanto segnalato al paragrafo 13 - Contributo spese - della presente circolare. Qualora il rilevatore non possa partecipare alla riunione di istruzione per l'esecuzione dell'indagine per cause indipendenti dalla sua volontà e l'Ufficio Territoriale dell'Istat non possa più programmare, per motivi organizzativi, riunioni ad hoc o riunioni presso altre Camere di Commercio, la suddetta decurtazione non verrà applicata a seguito di presentazione di idonea documentazione a giustificazione dell'assenza, controfirmata dal Sindaco, dal Segretario comunale o dal Responsabile dell'Ufficio di Statistica, ove costituito.**

Al termine della riunione di istruzione sarà consegnata dall'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio a ciascun rilevatore la lettera di incarico con l'indicazione della password personale che permetterà l'accesso al sistema di monitoraggio all'interno dell'applicazione SIGIF2. La scheda di monitoraggio della rilevazione (modello ISTAT/IMF-10/M.16) e l'Elenco degli esiti provvisori e definitivi saranno resi disponibili nell'area documenti di SIGIF2 all'indirizzo <https://sigif2.istat.it/docs>.

Il calendario delle riunioni di istruzione sarà concordato in tempo utile con l'Ufficio Territoriale dell'Istat che provvederà ad informare codesto Comune e gli Uffici di Statistica delle Camere di commercio competenti per territorio. Le Camere di Commercio provvederanno a convocare i Comuni campione alle riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'Indagine.

Si fa presente, inoltre, che l'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio predisporrà e trasmetterà a codesto Comune il programma delle riunioni con l'indicazione degli orari delle attività.

10. TESSERINO DI RICONOSCIMENTO E BIGLIETTO DA VISITA DEI RILEVATORI

L'Ufficio Territoriale dell'Istat competente consegnerà a codesto Comune i tesserini di riconoscimento che i rilevatori dovranno sempre esibire agli individui al momento dell'intervista. Si ricorda che sul tesserino andrà riportato, a cura del Comune, il nome del rilevatore e il codice che lo contraddistingue.

L'Istat trasmetterà a codesto Comune, insieme al materiale di rilevazione, i biglietti da visita (modelli ISTAT/FSS-10/V.16) che il rilevatore dovrà lasciare presso il domicilio degli individui campione per informarli della sua visita in caso di assenza.

Tali biglietti da visita dovranno recare il nome e il cognome del rilevatore, il timbro del Comune e la data.

Si ricorda che i rilevatori, in quanto incaricati del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (vedi paragrafo 17 della presente circolare), sono tenuti a trattare i dati personali ai quali hanno accesso nel rispetto delle disposizioni contenute nel citato decreto legislativo n.196/2003, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche e integrazioni, del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, nonché delle istruzioni loro impartite dal responsabile del trattamento. Ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo n. 196/2003 sopra citato, sono responsabili del trattamento dei dati personali, per le operazioni di competenza dei Comuni, i preposti agli Uffici di statistica comunali. Qualora l'Ufficio di statistica non sia stato costituito, il responsabile del trattamento è il Segretario comunale.

11. SENSIBILIZZAZIONE DEGLI INDIVIDUI - LETTERA DI PREAVVISO

L'Istat spedisce una lettera informativa agli individui campione (ai sensi dell'art. 13 del d.lgs n. 196/2003) a firma del Presidente dell'Istat.

La lettera informativa per gli individui verrà spedita **per POSTA** almeno **UNA SETTIMANA PRIMA DELL'INIZIO DELLA RILEVAZIONE**. La lettera informativa verrà inserita all'interno del sito <https://sigif2.istat.it/docs> in modo che ogni intervistatore possa munirsi di copia della stessa da mostrare prima dell'intervista, qualora l'individuo non l'avesse ricevuta.

12. CONTROLLO DEL LAVORO SUL CAMPO

12.1 L'Ufficio comunale preposto alla rilevazione in oggetto dovrà provvedere giornalmente al controllo dei modelli restituiti dagli intervistatori, in modo da poter trasmettere tutto il materiale esente da lacune o imperfezioni che ne limitino l'utilizzazione, nel pieno rispetto dei tempi pianificati per l'indagine così come indicato nel calendario degli adempimenti. **Il controllo dell'Ufficio comunale sui modd. ISTAT/FSS-10/A.16, dovrà anche riguardare l'apposizione, ove richiesta, dei codici delle professioni degli individui e di alcuni famigliari conviventi. La codifica della professione, per ogni individuo campione e per alcuni componenti della sua famiglia, dovrà essere riportata dal rilevatore nell'apposito spazio di codifica sul questionario a partire dalla denominazione descrittiva della professione rilevata al momento dell'intervista. Il rilevatore dovrà individuare la corretta codifica da riportare sul questionario, utilizzando il motore di ricerca via web messo a disposizione dall'Istat secondo modalità che saranno rese note in occasione della riunione di istruzione per l'esecuzione dell'indagine.**

12.2 Nel corso delle operazioni di rilevazione saranno effettuate visite di controllo da parte dell'Istat sia per accertare il regolare andamento dell'indagine, sia per assicurare una pronta soluzione ad eventuali problemi. Tali controlli saranno svolti a cura di funzionari di questo Istituto.

12.3 Questa indagine utilizza il sistema di monitoraggio della rilevazione tramite web. Tale sistema serve per migliorare gli standard di qualità della rete di rilevazione comunale e quelli dei dati raccolti. Grazie ad esso sarà possibile per il Comune, per gli Uffici Territoriali dell'Istat e per il Servizio DEM monitorare on line, tramite un set di indicatori costruiti ad hoc e visualizzabili sul sito <https://sigif2.istat.it> lo stato di avanzamento del lavoro di raccolta delle informazioni presso gli individui per ogni singolo intervistatore. Ciò permetterà al responsabile di indagine presso il Comune di intervenire per la soluzione dei problemi che dovessero insorgere durante il periodo di rilevazione. **Operativamente ogni intervistatore dovrà registrare i dati di monitoraggio tramite l'apposita pagina web a disposizione sul sito <https://sigif2.istat.it>**

Qualora gli intervistatori non dispongano di un proprio PC (Personal Computer) o tablet con collegamento INTERNET, il Comune dovrà metterne a disposizione uno presso i propri uffici per consentire la trasmissione dei dati tramite il sito dedicato.

12.4 Per ciascun individuo campione (sia intervistato, sia non intervistato) il rilevatore è tenuto a compilare la scheda di monitoraggio (modello ISTAT/FSS-10/M.16). Le informazioni riportate sulla scheda di monitoraggio dovranno essere comunicate dal rilevatore entro due giorni dall'ultimo contatto. È necessario che le informazioni siano inviate in modo continuo sin dall'inizio della rilevazione. Se nel corso della rilevazione non risultasse possibile intervistare qualche individuo del campione, sarà **NECESSARIO** che il rilevatore indichi nella scheda di monitoraggio le notizie relative al motivo della non intervista e le altre informazioni conseguenti e le inserisca nel sito.

12.5 Nel caso in cui il rilevatore non inserisca nell'applicazione i dati di monitoraggio e, comunque, nel caso in cui il rilevatore non abbia inserito l'esito definitivo dell'intervista, dovrà essere il Comune a inserire, tramite il sito, l'esito definitivo per tutte le famiglie per le quali l'informazione è mancante. L'inserimento dovrà essere completato prima di inviare il materiale (modelli di rilevazione e schede di monitoraggio) all'Istat.

- 12.6 Sarà cura degli Uffici comunali responsabili della rilevazione controllare che i rilevatori riconsegnino i modelli compilati (ISTAT/FSS-10/A.16), nonché le schede di monitoraggio, una per ciascun individuo assegnato (ISTAT/FSS-10/M.165), debitamente compilate. Qualora, nella scheda di monitoraggio, l'esito definitivo non fosse indicato, sarà cura del Comune far completare ai rilevatori le schede in cui tale informazione è mancante. Sarà altresì cura dell'Ufficio comunale effettuare il controllo di qualità di tutto il materiale in modo che sia esente da lacune e imperfezioni.
- 12.7 L'Ufficio comunale preposto dovrà provvedere, **solo per gli individui intervistati**, alla numerazione progressiva dei modelli ISTAT/FSS-10/A.16 da 0001 al totale degli individui intervistati. Si specifica che tale numero progressivo dovrà essere apposto nel **RIQUADRO 2** del frontespizio dei modelli.
- 12.8 Al termine della rilevazione tutte le schede di monitoraggio (ISTAT/FSS-10/M.16) dovranno essere raccolte, datate e firmate in calce. Infine, le schede dovranno essere inserite all'interno del modello di rilevazione ISTAT/FSS-10/A.16 di ciascun individuo intervistato. Le schede di monitoraggio degli individui caduti dovranno, invece, essere raggruppate a parte e inserite nel pacco insieme ai modelli di rilevazione. Tutto il materiale dovrà essere inviato all'ISTAT **secondo le specifiche indicate nel paragrafo 14 della presente circolare.**

13. CONTRIBUTO SPESE

In conformità alle disposizioni normative e ordinamentali applicabili, questo Istituto corrisponderà a ciascun Comune un contributo per compensare parte degli oneri finanziari che l'amministrazione comunale sosterrà per le operazioni di coordinamento e organizzazione dell'indagine e per quelle di stretta competenza dell'Ufficio di Statistica (o della struttura che ne assolve le funzioni).

Per quanto riguarda l'attività organizzativa, questo Istituto corrisponderà ai Comuni un contributo pari a:

- EURO 2,00** per ogni individuo del campione per spese di organizzazione dell'indagine (assistenza ai rilevatori, controllo qualitativo e quantitativo del materiale, restituzione del materiale nei tempi prestabiliti tramite posta o corriere, ecc.);
- EURO 3,00** per l'inserimento da parte del Comune, tramite il sito <https://sigif2.istat.it> dell'esito definitivo dell'intervista relativo a ciascun individuo estratto (modello ISTAT/IMF-10/M.16), **SOLO** nel caso in cui il rilevatore non abbia comunicato autonomamente tramite il sito le suddette informazioni;
- EURO 18,08** per la partecipazione alle riunioni di istruzione per la rilevazione del RESPONSABILE DI INDAGINE o del RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI STATISTICA o del SEGRETARIO COMUNALE **(NON PIÙ DI UNA PERSONA PER COMUNE e limitatamente ai Responsabili di quei Comuni che non saranno sede di riunione).**

Per quanto riguarda l'attività di intervista, questo Istituto corrisponderà ai Comuni un contributo pari a:

- 1) EURO 40,00** per ogni individuo **ASSEGNATO, INTERVISTATO E MONITORATO** di cui:
- EURO 26,00** contributo base per ciascun individuo intervistato;
- EURO 5,00** per ciascun individuo assegnato e intervistato, **SOLO NEL CASO IN CUI IL RILEVATORE ABBA PARTECIPATO ALL'INTERA RIUNIONE DI ISTRUZIONE PER LA RILEVAZIONE;**
- EURO 6,00** se i modelli ISTAT/FSS-10/A.16 - Questionario per intervista che raccoglie informazioni sull'individuo saranno giudicati OTTIMI da questo Istituto, vale a dire che la scheda generale, il questionario individuale, nonché le parti di pertinenza del rilevatore, dovranno essere completi di tutte le informazioni richieste e dovrà essere stata effettuata la codifica delle professioni per l'individuo e per alcuni famigliari conviventi;
- EURO 3,00** contributo **PER OGNI INDIVIDUO ASSEGNATO E INTERVISTATO** per il quale sia stata compilata la scheda di monitoraggio (modello ISTAT/FSS-10/M.16) e sia stata effettuata la trasmissione delle informazioni in essa contenute (complete di esito definitivo) tramite web. La scheda debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà alla fine della rilevazione essere inviata, a cura del Comune, all'Istat.

IN CASO DI INTERVISTA INTERROTTA NON SARÀ CORRISPOSTO ALCUN COMPENSO. Un'intervista si intende interrotta nel caso in cui non sia stata portata a termine la compilazione di tutto il questionario.

- 2) EURO 3,00** contributo **PER OGNI INDIVIDUO ASSEGNATO MA NON INTERVISTATO** per il quale sia stata compilata la scheda di monitoraggio (modello ISTAT/FSS-10/M.16) e sia stata effettuata la trasmissione delle informazioni in essa contenute (complete di esito definitivo) nel sito. La scheda, debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà alla fine della rilevazione essere inviata, a cura del Comune, all'Istat;
- 3) EURO 18,08** **giornalieri a ciascun rilevatore partecipante alle riunioni di istruzioni per l'esecuzione dell'indagine (limitatamente ai rilevatori di quei Comuni che non saranno sede di riunione).** Il compenso sarà corrisposto solo se sarà assicurata la presenza all'intera giornata di istruzione. A tal fine saranno rilevate le presenze per ciascun Comune tramite modello appositamente predisposto dall'Istat e ritirato dall'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio.

L'Istat si riserva di eseguire **CONTROLLI DI QUALITÀ** sui dati rilevati anche ricontattando (telefonicamente o recandosi presso il loro domicilio) gli individui campione, allo scopo di valutare il grado di affidabilità del lavoro svolto.

Nel caso in cui dai controlli dovesse risultare che le interviste non sono state effettuate o sono state effettuate per telefono o che il materiale trasmesso è inutilizzabile per irregolarità nella compilazione dei modelli, **NON VERRÀ CORRISPOSTO ALCUN CONTRIBUTO PREVISTO AL PUNTO 1.**

Sulla base dei suddetti compensi unitari, viene definito per codesto Comune il contributo massimo indicato nell'All. A, corrispondente alla piena e completa effettuazione di tutte le attività previste. Tale contributo non è comprensivo del rimborso spese forfetario di 18,08 euro da corrispondere, secondo i criteri già illustrati nel presente paragrafo, ai partecipanti alle riunioni di istruzione per l'esecuzione dell'indagine.

In ogni caso il Comune riceverà il contributo corrispondente all'effettivo lavoro svolto.

14. INVIO DEL MATERIALE

I questionari debitamente compilati dovranno essere inviati subito dopo il completamento della raccolta dati e, comunque, tutto il materiale di rilevazione DOVRÀ PERVENIRE ALL'ISTAT SERVIZIO STRUTTURA E DINAMICA DEMOGRAFICA (DEM) ENTRO LA DATA DEL 30 GIUGNO 2016. Il preposto all'Ufficio di Statistica del Comune o il Responsabile dell'indagine dovranno conservare le apposite ricevute, titoli o bolle atte a comprovare, qualora fosse necessario, la data effettiva della spedizione del materiale di rilevazione. Le suddette scadenze per la rilevazione dei dati e per la spedizione dei questionari sono da considerarsi inderogabili e qualora, per particolari motivi, un Comune si trovasse nella impossibilità di rispettarle dovrà chiedere al Servizio DEM, tramite l'Ufficio Territoriale dell'Istat competente per territorio, le necessarie deroghe.

Nel rispetto dei termini suindicati, **utilizzando la funzione "INVIO PACCHI" presente nel sito <https://sigif2.istat.it/>** il Comune dovrà inviare **a proprie spese** (utilizzando i contributi ai Comuni come previsto nel **paragrafo 13 della presente circolare**) il seguente materiale:

- **tutti i modelli di rilevazione ISTAT/FSS-10/A.16** solo per gli individui intervistati;
- **tutte le schede di monitoraggio ISTAT/FSS-10/M.16** (una per ogni individuo estratto, intervistato o caduto).

Tutto il materiale deve essere inviato a:

ISTAT

Servizio STRUTTURA E DINAMICA DEMOGRAFICA

"Indagine Famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita"

Dott.ssa Susanna Lo Meo

Via Tuscolana 1788 - 00173 ROMA

(l'invio deve avvenire tramite **PACCO CELERE o CORRIERE**)

Si ribadisce l'importanza che l'invio dei questionari di rilevazione venga registrato nel sito sigif2 utilizzando la funzione INVIO PACCHI e che la spedizione dei pacchi all'Istat avvenga nel rispetto del termine sopra indicato.

15. ASSICURAZIONE DEI RILEVATORI

L'Istituto, a seguito di gara internazionale, ha, a suo tempo, stipulato la polizza antinfortunistica.

Tale assicurazione vale esclusivamente per gli infortuni che comportino morte o invalidità permanente, subiti nell'esercizio delle funzioni relative agli incarichi sopra indicati e nei periodi di effettiva attività.

In caso di sinistro l'interessato o chi per lui, entro 10 giorni dall'evento o anche successivamente, se non ne ha avuto la possibilità per ragionevole motivo, deve inviare (eventualmente anche con semplice comunicazione a mezzo posta elettronica, purché venga in seguito trasmesso anche con lettera raccomandata A.R.) all'ISTAT - Direzione DCAP, Servizio ABS, Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma e-mail abs@servizio.istat.it, contreas@istat.it - avviso in cui segnala e circostanzia il fatto (allegando altresì copia di documentazione probatoria quale referti medici, etc.), rivolgendo altresì formale richiesta di risarcimento ai sensi della polizza suddetta.

Ogni aggiornamento prognostico che eventualmente allunghi il periodo di inabilità temporanea prevista da precedente certificato va comunicato; e ciò di volta in volta fino alla avvenuta guarigione o (in caso malaugurato) all'accertamento della natura "permanente" dell'invalidità stessa.

I sinistri verranno gestiti da apposita Società di consulenza e intermediazione assicurativa, i cui dati verranno comunicati in risposta a ogni segnalazione di sinistro ricevuta.

Tale Società renderà regolarmente conto all'ISTAT del proprio operato.

16. CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI

Il Comune è tenuto a osservare il seguente calendario degli adempimenti, salvo variazioni che verranno tempestivamente comunicate.

ADEMPIMENTI	PERIODO
Selezione (ed eventuali nuovi inserimenti) sul sito https://sigif2.istat.it/ dei rilevatori assegnati all'indagine	Dal 16 marzo al 30 aprile 2016

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma

Telefono +39 06 4673 7705

Fax 06 4673 7620

e-mail: dcsa@istat.it

Cod. Fisc. 80111810588

Partita IVA (IT) 02124831005

ASSEGNAZIONE degli individui campione ai rilevatori sul sito https://sigif2.istat.it/	Dal 16 marzo al 30 aprile 2016
RIUNIONI DI ISTRUZIONE per l'esecuzione dell'indagine erogate dai referenti di Indagine degli Uffici Territoriali dell'Istat	Dal 2 al 14 maggio 2016
RILEVAZIONE DATI	Dal 16 maggio al 16 giugno 2016
Trasmissione dati di monitoraggio	In corrispondenza del periodo di rilevazione dei dati
Invio Modelli di rilevazione (ISTAT/FSS-10/A.16) e schede di monitoraggio (Modelli ISTAT/FSS-10/M.16) all'Istat	A conclusione delle attività di raccolta dati. Secondo quanto indicato nel paragrafo 14, i Modelli di rilevazione e le Schede di monitoraggio dovranno pervenire all'Istat entro e non oltre il 30 giugno 2016

Si ricorda che eventuali chiarimenti potranno essere richiesti agli Uffici Territoriali dell'Istat oppure al Servizio DEM (tel. 06/4673.7204, tel. 06/4673.7376, 06/4673.7347, 06/4673.7332) **e-mail fss@istat.it**

17. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

L' "Indagine Famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita" è inserita nel Programma statistico nazionale 2014-2016 – Aggiornamento 2015-2016 (cod. IST-02627) e nel Programma statistico nazionale 2014-2016 – Aggiornamento 2016, quest'ultimo in corso di approvazione. I dati raccolti in occasione dell'indagine sono assoggettati alla normativa in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, e *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*, allegato A.3 del citato decreto legislativo n. 196/2003) e di tutela del segreto statistico (art. 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322).

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989, e successive modifiche e integrazioni, e dal D.P.R. 24 settembre 2015 di approvazione del Programma statistico nazionale 2014-2016 – Aggiornamento 2015-2016 (Allegato 2). Successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Programma statistico nazionale 2014-2016 – Aggiornamento 2016, in corso di perfezionamento, il medesimo obbligo sarà sancito dal decreto di approvazione di tale atto e del relativo elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati. L'elenco in vigore delle indagini con obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile sul sito dell'Istat: <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>.

L'obbligo di risposta, tuttavia, come previsto dalla normativa vigente (art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 322/1989), non riguarda in ogni caso i quesiti di natura sensibile che dovranno essere segnalati dal rilevatore al rispondente nel corso dell'intervista. I quesiti in parola saranno, inoltre, indicati dettagliatamente nell'informativa a firma del Presidente inviata agli individui del campione.

Responsabile del trattamento statistico dei dati raccolti è il Direttore centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali dell'Istat.

Ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati personali è l'Istat – Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo 16 – 00184 Roma.

Ai sensi dell'art. 29 del medesimo decreto legislativo n. 196/2003, sono responsabili del trattamento dei dati personali, per le operazioni di rispettiva competenza, per l'Istat, il Direttore centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali e, per i Comuni, i preposti agli Uffici di Statistica comunali. Qualora l'Ufficio di statistica comunale non sia stato costituito, il responsabile del trattamento è il Segretario comunale.

Nello svolgimento delle attività di predisposizione della rilevazione, di raccolta, di controllo e di trasmissione dei dati e di assistenza agli individui e ai rilevatori oggetto della presente circolare, il responsabile del trattamento dei dati personali del Comune, in particolare:

- assicura che sia resa agli interessati idonea informativa, in conformità all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, con particolare riguardo all'obbligo di risposta e alla facoltatività del conferimento dei dati sensibili;
- garantisce l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003;
- assicura il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003;
- designa quali incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 196/2003, tutti i soggetti, dipendenti o meno del Comune, che collaborano allo svolgimento delle attività oggetto della presente Circolare, impartendo loro le istruzioni dirette a garantirne la corretta esecuzione e ad assicurare il rispetto della normativa posta a tutela del segreto statistico e dei dati personali, con particolare attenzione alle disposizioni dettate dall'art. 10 del citato *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale* relativamente alle operazioni di raccolta dei dati;
- adotta, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003, le misure di sicurezza di natura tecnica, logistica e organizzativa idonee a prevenire a) rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei

dati, b) accessi non autorizzati e c) trattamenti non conformi alle finalità della raccolta, prestando particolare attenzione ai dati sensibili.

Si coglie l'occasione per ricordare che sul sito Internet <http://www.istat.it> sono pubblicate le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istat.

Nella certezza che i Comuni interessati assicureranno massima cura, competenza e tempestività nell'espletamento di tutti i compiti loro affidati per il buon esito dell'indagine, si ringrazia vivamente per la collaborazione.

**IL DIRETTORE CENTRALE
SAVERIO GAZZELLONI**

